



PROT. N. 3586 DEL 15 MAGGIO 2017

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ADRIANO OLIVETTI"  
SEDE CENTRALE DI ORTA NOVA (FG)



DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE V SEZ. C

A.S. 2016/2017

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Giuseppe Russo)

COORDINATORE: Prof.ssa Di Palma Maria Teresa

**Ordinanza ministeriale n. 257 del 2017**

**Art.6 – DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio per la commissione d'esame, un apposito documento riguardante l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, e ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

Per quanto concerne gli istituti professionali, tenuto conto della particolare organizzazione del biennio post-qualifica che prevede nel curriculum una terza area professionalizzante che si realizza mediante attività integrate tra scuola e formazione professionale regionale e/o partecipazione a stage presso azienda, il documento deve recare specifiche indicazioni sul profilo e le caratteristiche di tale area, sulle attività attuate e sugli obiettivi raggiunti. Le commissioni di esame terranno conto delle esperienze realizzate nell'area professionalizzante ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio.

Per le classi articolate e per i corsi destinati ad alunni provenienti da più classi, il documento di cui ai commi 1 e 2 è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni da più classi.

Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse degli studenti emanato con DPR n. 249 del 24/6/98, modificato dal DPR 21/11/2007 n.235.

Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

## INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA	4
PROFILO PROFESSIONALE	5
CONSIGLIO DI CLASSE	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
OBIETTIVI EDUCATIVI E COMPETENZE	9
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	11
OBIETTIVI RAGGIUNTI	11
CONTINUITA' DIDATTICA	12
INTERVENTI DI RECUPERO	13
CRITERI DI VALUTAZIONE	13
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI	15
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI	15
CREDITI SCOLASTICI A.S. PREGRESSI – PUNTEGGIO	16
TIPOLOGIA DI VERIFICHE ADOTTATE	17
PERCORSO FORMATIVO	17
ORE DI LEZIONE	18
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	19
METODOLOGIA DIDATTICA	19
MEZZI – MATERIALI DI SUPPORTO E STRUMENTI	19
SIMULAZIONI TERZA PROVA	20

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' **I.I.S. "A. Olivetti"** è l'unico Istituto statale presente sul territorio. La sua missione è di promuovere percorsi didattici ad alto contenuto professionalizzante tesi a dotare i propri giovani delle migliori opportunità da spendere nella società. Infatti, i titoli di studio, soprattutto per quanto concerne settore aziendale, sono fra i più richiesti nel mondo del lavoro.

In particolare l'Istituto conferisce, con cicli di studio diversi, i seguenti titoli.

- Diploma di qualifica professionale di Operatore della gestione aziendale;
- Diploma d'istruzione secondaria superiore di Tecnico della gestione aziendale;
- Diploma di maturità classica;
- Diploma di maturità del liceo delle scienze umane
- Diploma di maturità del liceo scientifico opzione scienze applicate
- Diploma di maturità secondaria superiore Servizi socio-sanitari-articolazione Ottico

Oggi la scuola conta oltre 700 studenti distribuiti in classi ospitate in tre plessi separati in Orta Nova; n.4 classi ospitate nella sede coordinata di Deliceto; n.4 classi ospitate nella sede di Stornara.

Nella sede centrale sono collocati cinque laboratori (tre d'informatica, uno linguistico e uno di disegno), la biblioteca e tutti gli strumenti per l'utilizzo degli audiovisivi. Sempre annessa alla sede centrale è l'area all'aperto predisposta per le attività sportive e le lezioni di Educazione Fisica poiché la scuola è priva di una propria palestra attrezzata. Ogni plesso ha un laboratorio d'informatica e nel plesso ex Schiavone, anche un laboratorio di Scienze e uno di Chimica e Fisica.

Questa disposizione logistica determina un'ovvia serie di disagi da un punto di vista didattico: gli studenti dei due plessi sono costretti a una sorta di pendolarismo ogni qualvolta debbano svolgere le attività di Educazione Fisica, di laboratorio di Lingua Straniera, oppure abbiano la necessità di consultare testi di biblioteca o di utilizzare sussidi audiovisivi. Questa situazione ha un riflesso negativo anche sui docenti (molti hanno una "cattedra" articolata su classi dislocate in almeno due sedi) i quali sono costretti a continui spostamenti da una sede all'altra.

Ulteriore disagio è determinato dal fatto che anche tutti gli uffici di segreteria (amministrativa, didattica, protocollo) si trovano nella sede centrale per cui sia gli studenti che i docenti, per qualsiasi necessità, sono costretti a recarvisi.

## CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'I.I.S."A. OLIVETTI", sede di Orta Nova, opera in un contesto socio-economico che vede la popolazione attiva dedicarsi per il 60% all'agricoltura, per il resto ad altre attività lavorative: accanto agli operai dell'Alenia di Foggia, della FIAT di Melfi e di altre industrie presenti sul territorio, vi sono i venditori ambulanti, i manovali, i piccoli commercianti, gli artigiani e una minoranza d'impiegati e professionisti. Sono sorte piccole industrie di trasformazione di prodotti della terra che, comunque, non hanno alleviato di molto la piaga della disoccupazione, soprattutto giovanile.

Il livello medio culturale è modesto, in particolare tra gli anziani e le donne di una certa età; invece, tra i giovani, numerosi sono i diplomati e i laureati, anche se avvengono casi d'abbandono scolastico nei primi anni delle scuole medie superiori e, purtroppo, anche nelle scuole di grado inferiore, creando al fenomeno del lavoro minorile, spesso considerato dai genitori un fatto normale, se non addirittura positivo. Molti genitori continuano a considerare la scuola come strumento di elevazione sociale e non come formatrice d'individui civilmente più educati e preparati. Tali aspettative, spesso disattese, creano sfiducia e mancanza di partecipazione ai problemi della scuola, e scarsa collaborazione al processo educativo.

Le strutture per il tempo libero sono private e ancora insufficienti. Di pubblico vi è un solo campo sportivo, dove l'unico sport praticabile dai giovani è il calcio. Altri luoghi d'incontro sono gli oratori e le associazioni di volontariato, che svolgono attività di aggregazione sociale a favore dei giovani.

Poco interesse mostrano i ragazzi per la politica e gli impegni sociali, per cui la maggior parte del tempo libero si trascorre "in strada" o nelle "sale-giochi".

Nella città di Orta Nova si vive il fenomeno dell'immigrazione extra-comunitaria, che non sempre condiziona positivamente la vita sociale e che, in ogni caso, solleva un problema d'integrazione socio-culturale. Da ciò si deduce che la scuola, per molti ragazzi, è l'unico luogo possibile per recuperare valori umani e sociali, capaci di creare una coscienza e una personalità responsabile e pronta ad affrontare le difficoltà della vita.

Oltre alle scuole materne, elementari, medie, l'unica realtà organica di scuola media superiore è costituita dall'Istituto di Istruzione Superiore "A. Olivetti".

## PROFILO PROFESSIONALE

*Il tecnico Della gestione aziendale è una figura professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali".*

Ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

In particolare il **Tecnico della Gestione Aziendale – Indirizzo Linguistico** è in grado di:

ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;

contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;

contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;

contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;

collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;

utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;

organizzare eventi promozionali;

utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;

comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;

collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

## LA CLASSE

La classe è oggi composta da sedici studenti che si presentano tutti per la prima volta agli Esami di Stato.

Per quanto riguarda il profilo didattico iniziale, la classe presentava il seguente quadro di sintesi: solo n.6 alunni sono stati promossi in quinta per merito proprio con un profitto quasi discreto; tutti gli altri hanno riportato debiti formativi in un numero variabile di discipline e una preparazione non pienamente sufficiente.

Per quanto concerne il profitto, tenendo conto che buona parte della classe presentava lacune pregresse di varia entità, inizialmente è stato necessario riprendere almeno in parte i prerequisiti necessari allo svolgimento dei programmi dell'a.s. in corso.

La mancanza nella maggior parte degli alunni di un adeguato metodo di studio ed interesse, la difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico disciplinare e la necessità di dover affrontare nel corso dell'anno scolastico argomenti a volte complessi e impegnativi, non sempre alla loro portata e l'adattamento ad un nuovo metodo per la presenza di nuovi insegnanti, spesso li ha scoraggiati e demotivati. È stato necessario adattare le programmazioni in modo da focalizzare gli argomenti più importanti; inoltre, sono stati previsti periodi di recupero per sanare le lacune e i debiti formativi.

I rapporti con le famiglie sono stati corretti e rispettosi dei diversi ruoli assegnati, tuttavia le famiglie non sono riuscite a incidere in modo significativo sui comportamenti dei figli e in questo senso i rapporti docenti-famiglie non sono stati molto proficui, in alcuni casi, assenti.

I comportamenti nei confronti dei docenti e della scuola come istituzione sono stati sostanzialmente corretti e improntati al rispetto delle regole, tuttavia, non sono mancati momenti della relazione educativa caratterizzati da contrasti dovuti al fatto che una parte degli alunni, in termini di frequenza e rispetto degli accordi presi, non ha mostrato la maturità e il senso di responsabilità che i docenti si attendevano.

Durante il corso dell'anno scolastico pochi allievi si sono impegnati individualmente nel lavoro sia in classe sia a casa, senza però riuscire mai a svolgere un ruolo trainante nei confronti della classe; la maggioranza degli allievi, invece, nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti, ha manifestato un atteggiamento poco attivo sia sul piano dell'interesse sia su quello dell'impegno nei confronti dell'insieme delle discipline. A questo si aggiunge le diverse assenze arbitrarie, strategiche e i numerosi ingressi alla seconda ora e uscite che hanno inciso sia didatticamente che dal punto di vista disciplinare.

Solo nell'ultima parte del pentamestre si è verificato un lievissimo miglioramento delle condizioni generali di lavoro in classe e un intensificarsi, seppur parziale e ristretto solo ad alcuni allievi, dell'impegno domestico spesso attivato essenzialmente in vista delle verifiche scritte e orali.

Questo ha prodotto, per alcuni studenti il complessivo raggiungimento di risultati accettabili e per la maggior parte degli allievi un livello di conoscenze che si attesta su livelli mediocri.